

## Il culto isiaco a Benevento

Non è un caso se Benevento, città misteriosa, è il paese delle Streghe e terra di domande (ancora) senza risposta. La città è un unicum per i reperti relativi al tempio (o templi?) di Iside, presentando la più grande (ed importante al mondo!) concentrazione di sculture e di elementi architettonici egizi e neogizi mai ritrovata fuori dalla Terra del Nilo! Questi reperti sono speciali, per quantità e qualità. Sono tanti pezzi originali, realizzati in Egitto, in diorite, granito rosso e marmo pario e non nel Sannio; anzi, il loro trasporto ha richiesto notevole impegno, dato che Benevento è ben lontana da tutti i porti mediterranei! Tutto, pur di onorare Iside! E non solo i Sanniti! Anche gli imperatori di Roma, Vespasiano e Domiziano della Gens Flavia testimoniarono la loro venerazione verso la Dea dedicandole, proprio a Benevento, un grande Iseo impreziosito da due obelischi gemelli monolitici; su questi, il titolo di "Signora di Benevento". Salda, la presenza della Dea nella città che ne mantenne il culto nel tempo, modificandolo fino ad alimentare la leggenda delle Streghe (Ianare, da Dianare=Seguaci di Diana-Iside), fino ad assimilarlo con quello della Madonna delle Grazie, (rappresentata lactans, proprio come Iside!). Lo stesso gesto amorevole accomuna le due Signore: con l'offerta del latte, il dono della vita! Grande, la venerazione della città per Iside, invocata come: "Galactotrouphousa (che dà vita allattando, che difende gli oppressi), Luna (Protettrice di fertilità e famiglia), Diana (Protettrice della Natura), Pelagia (Protettrice dei Naviganti). Affascinante, il muto racconto millenario dei reperti: osserviamo rispettosi le sacerdotesse oranti con i loro pepli leggeri trattenuti dal thiet, il nodo isiaco; o i sacerdoti in processione recanti l'hydria/canopo, il vaso con l'acqua sacra del Nilo; ci fermiamo dinanzi ai maestosi leoni, al possente Toro Apis (l'Energia divina), ad Horus (il divino Figlio/Falco), al dio Thot (l'arguto inventore della scrittura) in forma di babbuino; ci inchiniamo in presenza della regale Iside in trono ed alla Sfinge, o allo stesso Domiziano in sembianze di Faraone; prendiamo consapevolezza dell'importanza di riti magici, come la cerimonia primaverile del Navigium Isidis, (di cui residua l'impronta leggera di un piede divino su una barca) e di oggetti simbolici come la cysta mistica, il gran paniere sacro.

In copertina Sacerdotessa orante di Iside. Museo Arcos (Benevento)  
Foto Mimmo Salierno



**OMCeO**

Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri  
della Provincia di Benevento

# XX FESTA DEL MEDICO SANNITA



**Sabato 16 Novembre 2019 - ore 18.00**  
**Auditorium Seminario Arcivescovile**  
**Viale Atlantici - Benevento**



XX FESTA DEL  
**MEDICO SANNITA**

*Il Presidente,  
unitamente al Consiglio,  
si prega di invitare la S.V. alla*

**XX Festa  
del Medico Sannita**

**Programma**

*Conduce*  
**Pasquale Grimaldi**  
Consigliere OMCeO di Benevento

*Saluti*  
**Giovanni Pietro Ianniello**  
Presidente OMCeO di Benevento

*Saluti Autorità*

**GIURAMENTO di IPPOCRATE  
dei NEO-LAUREATI**  
Consegna targhe ricordo

**40 ANNI DI LAUREA**  
Consegna medaglie d'Oro

**Segue Buffet**

**Il Presidente**

